



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro Generale numero 131 data 21-03-2019

(AREA POLIZIA LOCALE N. 15 DEL 21-03-2019)

**Oggetto: Appalto del servizio di telefonia fissa e mobile per l'anno 2019.
Assunzione impegno di spesa. CIG ZC127AFAE9**

Visti:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio";
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'articolo 151, comma 4, che stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto del Sindaco n. 3 del 01.02.2019 relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Finanziario/Personale;
- il decreto sindacale n. 7 del 12.03.2019 con cui veniva attribuita al sottoscritto la responsabilità temporanea dell'area Polizia locale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.02.2018, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011) e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato l'esercizio provvisorio 2019;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 241/1990;
- il D.Lgs. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;

Richiamati:

- l'articolo 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del decreto legislativo n. 267/2000;
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011) i quali disciplinano le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio;

Richiamati altresì:

- il D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 art. 1 comma 3 secondo il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i stipulate da Consip S.p.A., Mepa o dalle centrali di committenza regionali;
- l'art. 1, commi 502 e 503, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 15, comma 313, lett. d) del D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, stabilendo che, a partire dal 1 gennaio 2016, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sussista esclusivamente per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2 in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*

Dato atto, inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; art.32 c.14.

art. 32 comma 14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Dato atto che, con determinazione del responsabile dell'area Polizia locale n. 306 del 19.06.2018, si prendeva atto del risparmio conseguito per il servizio di telefonia fissa e mobile comunale affidato all'operatore Vodafone Italia S.p.A. con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017;

Considerato che:

- risulta attiva una convenzione Consip con l'operatore Fastweb;
- per aderire alla predetta convenzione è necessario eseguire un lungo esame tecnico degli apparati telefonici comunali e compilare una scheda che richiede conoscenze telefonico - informatiche non in possesso tra i dipendenti in servizio;
- è stata verificata la difficoltà di altri Comuni in zona di eseguire il passaggio a Fastweb;

- il servizio in oggetto non può essere interrotto se non causando ingenti disservizi e danni economici all'Ente;

Vista la proposta commerciale Vodafone acquisita al protocollo dell'Ente con n. 4414 del 18.06.2018;

Atteso che, alla luce delle considerazioni sopra formulate, si ritiene opportuno e conveniente mantenere il servizio di telefonia fissa e mobile con il gestore Vodafone in relazione al grado di soddisfazione del servizio reso ed alla competitività del prezzo offerto, come di seguito riepilogato:

- telefonia fissa sede comunale: importo bolletta costante con traffico illimitato verso fissi e mobili italiani e dotazione di un centralino telefonico IVR "virtuale" con apparati telefonici GSM funzionanti con schede SIM (funzionamento anche in caso di assenza di energia elettrica, requisito essenziale in caso di emergenze di protezione civile), selezione passante inclusa sia sugli apparecchi fissi che mobili;
- telefonia fissa scuola primaria e secondaria e centro sociale: importo bolletta costante con traffico illimitato verso fissi e mobili italiani, installazione di una nuova linea fax e miglioramento servizi per l'inserimento della ADSL (scuola materna e centro sociale) con installazione di un router wii fii con registro chiamate a display ovunque);
- telefonia mobile: tariffe personalizzate in relazione ai consumi, gratuità delle chiamate con la sede comunale e fra i vari utilizzatori della telefonia mobile aziendale ed in partenza dall'area territoriale del Comune di Telti;
- risparmio conseguito bimestralmente rispetto ai precedenti gestori (circa 15% nei primi due anni e 20% dal mese di Ottobre 2016 per ultimazione pagamento rate cordless);
- assistenza tecnica e commerciale;

Valutato quindi sia il conseguimento del risparmio economico che l'efficienza del servizio in termini di prestazioni rese e di assistenza tecnica e commerciale;

Ritenuto di dover assumere apposito impegno di spesa per il servizio in essere con il gestore telefonico Vodafone per l'anno 2019, attivando tuttavia le procedure dirette all'adesione alla convenzione Consip, ove Fastweb avesse copertura nel territorio comunale;

Considerato che il valore del contratto per l'anno 2019 ammonta presuntivamente ad € 13.796,08;

Considerato che, ai fini contabili, il servizio in oggetto è indispensabile per garantire il funzionamento dell'ente;

Dato atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il Codice identificativo di Gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture è il n. ZC127AFAE9;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto a regime di split payment – attività istituzionale ai sensi dell'art. 17 – ter del D.P.R. 633/72;

Accertata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. n.78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Accertata la regolarità contributiva della società come da DURC INAIL prot. 15085972;

DETERMINA

1. Di dare atto del contratto in essere con Vodafone Italia per il servizio di telefonia fissa e mobile degli immobili comunali meglio descritti in premessa e per l'effetto impegnare l'importo di € 14.280,00 in favore di Vodafone Italia S.p.A. con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017.
2. Di dare atto che il predetto impegno, per l'importo complessivo di Euro 13.796,08 trova copertura sul capitolo 1207/3 del bilancio 2018/2020, esercizio 2019.
3. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online sul sito internet dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Fabio Fais

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Fabio Fais

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 e degli articoli 151, comma 4 e 153, comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità contabile del presente provvedimento e la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
N. 131	21.03.2019	€ 13.796,08	1207/3	2019

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Annamaria Porcu

È copia conforme all'originale.
Telti, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Fabio Fais